

LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO

Costituzione democrazia legge elettorale

PER DISCUTERNE INSIEME

22 GENNAIO 2015 ORE 17,30 A MESTRE

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIO CESARE"

CONVERSAZIONE CON

LORENZA CARLASSARE e DOMENICO GALLO

La Costituzione della Repubblica Italiana del 1948 fu il risultato dell'incontro tra diverse forze politiche riunite in un'Assemblea Costituente
Un'Assemblea nata per scelta dei cittadini italiani chiamati a votarla secondo il criterio proporzionale
Oggi
un Parlamento dichiarato illegittimo il 13 gennaio 2014 dalla Corte costituzionale,
massimo organo dell'ordinamento statale,
sta per modificare la Costituzione Italiana

TUTTO QUESTO PONE ALCUNE DOMANDE A CUI CERCHIAMO DI DARE UNA RISPOSTA

1. Cosa fanno i cittadini della discussione in corso in Parlamento sulla modifica della Costituzione e sulla nuova legge elettorale che dovrebbe sostituire l'incostituzionale Porcellum?
Essere informati per esercitare i propri diritti civili e politici: è questa la premessa dell'agire democratico.

2. Può un Parlamento, eletto con una legge incostituzionale, approvare una nuova legge elettorale che ripropone i difetti della precedente? Può questo Parlamento modificare il sistema istituzionale espresso dalla seconda parte della Costituzione?

La sovranità appartiene al popolo e deve essere esercitata nelle forme e nei limiti sanciti dalla Costituzione: è questa la prima regola di uno Stato costituzionale. In uno Stato costituzionale la volontà del popolo deve trovare espressione in un legittimo Parlamento.

3. L'organo legislativo che è espressione della nostra Repubblica parlamentare può garantire la rappresentanza dei cittadini se proviene da liste bloccate e da un premio di maggioranza alla lista o alla coalizione più votata? In una democrazia è accettabile che in nome della "stabilità di governo" venga sacrificato il principio della rappresentanza?

L'uguaglianza dei cittadini nel diritto di voto è necessariamente al centro di una democrazia rappresentativa. E' il voto di ogni cittadino a garantire una democrazia, non lo sono né un meccanismo matematico né la scelta dei candidati fatta in altre sedi. Il rispetto della rappresentanza permette la stabilità di governo.

4. Quali conseguenze potrebbero ripercuotersi sui diritti dei cittadini con le modifiche alla Carta costituzionale e con una legge elettorale fondata su liste bloccate e sul premio di maggioranza?

A.N.P.I. Provinciale Venezia C.G.I.L. Venezia
LIBERA Venezia e terraferma LIBERTÀ E GIUSTIZIA Venezia
RETE PER LA COSTITUZIONE Venezia



